

Codice A2005A

D.D. 5 agosto 2015, n. 346

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 30 - 1616 del 23.06.2015. Interventi di promozione sportiva. Approvazione dell' Avviso e del Modello di domanda relativamente alla Linea di intervento A) "Progetti di cultura sportiva" presentati dagli Enti Locali, anno 2015. Impegno di euro 200.000 sul cap. 183283/15.

Premesso che l'art. 1 della L.R. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico – motorie" dispone che la Regione Piemonte promuova le iniziative volte a favorire la diffusione della pratica sportiva, quale strumento per mantenere e migliorare le condizioni psicofisiche della persona, per tutelare la salute e le relazioni interpersonali a partire dall'età scolare;

visto che l'art. 7 della L.R. 93/95, riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attività sportive, fisico – motorie e ricreative, sostenere l'attività delle scuola e degli enti che operano senza fine di lucro e la realizzazione di iniziative sportive di carattere promozionale;

considerato che i progetti sportivi selezionati ai quali la Regione Piemonte intende partecipare, sono quelli che hanno una forte valenza promozionale dello sport e intendono promuovere l'esercizio fisico e lo sport a tutti i livelli;

visto che con D.G.R. n. 30 – 1616 del 23.06.2015 si approvavano gli obiettivi, le priorità e i criteri di utilizzo delle risorse stanziare in materia di sport per gli interventi di promozione e impiantistica sportiva per l'anno 2015;

visto che, tra le altre, si individua la seguente Linea di intervento A) "Progetti di cultura sportiva" i cui soggetti beneficiari possono essere solo ed esclusivamente gli Enti locali anche in forma aggregativa;

visto che, per dare attuazione ai suddetti criteri di cui alla D.G.R. n. 30 – 1616 del 23.06.2015, è stato predisposto l' Avviso (All. 1) ed il Modello di domanda (All. 2) allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, formale e sostanziale, per la presentazione delle istanze di contributo da utilizzarsi da parte degli Enti Locali anche in forma aggregativa;

visto che le istanze dovranno pervenire entro e non oltre il **09.10.2015** solo esclusivamente tramite PEC, pena la non ammissibilità delle richieste;

considerato che, per le iniziative rientranti nella Linea di intervento: "Progetti di cultura sportiva", i criteri ai quali la Regione si atterrà per valutare e selezionare i progetti riguardano: il coinvolgimento dell'Ente in progetti di area vasta, il coinvolgimento dei cittadini alle attività sportive (minori, giovani, adulti), il numero dei soggetti sportivi coinvolti (Associazioni sportive, Enti di promozione sportiva, ecc), i luoghi dove si svolgono le attività sportive in ambiti non sportivi outdoor e indoor, le istituzioni coinvolte (scuola, ASL, ospedali, enti religiosi, etc.);

dato atto che per tutto quanto non previsto nel presente bando in materia di rendicontazione, si applicano le disposizioni di cui all'all. 1 della D.G.R n. 115-1872 del 20.7.2015;

visto che si ritiene opportuno destinare all' intervento in oggetto euro 200.00,00 sul capitolo 183283/2015 - UPB DBA20061 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

dato atto che, in relazione al criterio della competenza potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione pari a € 200.000,00 è esigibile e sarà liquidata nell'anno finanziario 2015;

accertato, ai sensi dell'art.56, comma 6, del al D.Lgs 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la Legge regionale 28/07/2008 n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale - art. 18 (Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi)”;

vista la legge regionale 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico - motorie";

vista la legge regionale n. 7 del 11 aprile 2001, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport” e s.m.i.;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la D.G.R. 115-1872 del 20 luglio 2015 “Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di Cultura, Turismo e Sport;

acquisite agli atti le dichiarazioni attestanti l'adeguamento ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 della legge 30/7/2010, n. 122,

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare l'Avviso per la presentazione delle domande (All.1);

di approvare il Modello di domanda e la relativa Tabella di valutazione (All. 2), relativamente alla Linea di intervento: "Progetti di cultura sportiva" presentati dagli Enti locali anche in forma aggregativa, in conformità alle procedure e alle modalità stabilite nella D.G.R. n. 30 – 1616 del 23.06.2015;

di impegnare la somma di € 200.000,00 sul pertinente cap. 183283 del bilancio regionale 2015 che presenta la necessaria disponibilità di stanziamento e di cassa.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del decreto legislativo 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte – Sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Alessandra Fassio

Allegato



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO DENOMINATO:
“PROGETTI DI CULTURA SPORTIVA”**

ANNO 2015

**LEGGE REGIONALE 22/12/95, N. 93
“NORME PER LO SVILUPPO DELLO SPORT
E DELLE ATTIVITA’ FISICO – MOTORIE”**

Le domande devono essere inoltrate obbligatoriamente e solo tramite P.E.C.
(Posta Elettronica Certificata): culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE entro e non oltre il
9/10/2015
(pena la non ammissibilità dell’istanza)**

**PER INFORMAZIONI:
tel. 011432.5881-2911 fax 011/432.4840**

**Il bando è scaricabile dal sito istituzionale
del Settore Promozione Turistica e Sportiva al link:
<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>**

**DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, TURISMO E SPORT
SETTORE PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA**

A) “PROGETTI DI CULTURA SPORTIVA”

L'idea di istituire una Settimana europea dello sport è stata concepita per promuovere l'attività fisica e la partecipazione allo sport. Le iniziative che si ispirano ai principi della Settimana europea dello sport, che si terranno nel periodo dal 1.04.2015 al 31.01.2016, intendono promuovere l'esercizio fisico e lo sport a tutti i livelli. Dalla più recente [indagine Eurobarometro sullo sport e l'attività fisica](#) è emerso che quasi il 60% dei cittadini dell'Unione europea non pratica mai sport o attività fisica oppure lo fa solo raramente; pertanto, occorre convincere la popolazione a vincere la pigrizia e a rendere lo sport e l'esercizio fisico una parte integrante della loro vita quotidiana. Consentendo di migliorare la propria salute e gravare meno sui costi economici e sociali che l'inattività fisica comporta. Occorre rendere partecipi le amministrazioni locali, anche tramite la forma aggregativa e consortile, nell'organizzazione di eventi, volti a coinvolgere il maggior numero di cittadini a modificare il loro stile di vita e renderlo più sano e consapevole.

OBIETTIVI

E' in quest'ottica che vengono proposti dei criteri attraverso i quali selezionare i progetti da finanziare mediante specifico capitolo di spesa per perseguire i seguenti obiettivi:

- sport-educazione (indirizzi di comportamento e fair-play);
- sport-formazione (convegni tematici che coinvolgano testimonial di comprovata rilevanza, per sviluppare un corretto stile di vita, incentivando nuove attività lavorative nello sport);
- sport-scuola (orientamento allo sport e avviamento all'attività motoria);
- sport-salute (strutture medico-sanitarie al servizio dell'attività fisica);
- sport-alimentazione (alimentazione corretta con l'ausilio di operatori alimentari);
- avviamento allo sport (Società sportive dilettantistiche).

SOGGETTI BENEFICIARI

- Enti locali anche in forma aggregativa

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I criteri, ai quali la Regione si atterrà per valutare e selezionare i progetti riguardano:

- coinvolgimento dell'ente in progetti di vasta area;
- coinvolgimento dei cittadini alle attività sportive (minori, giovani, adulti);
- numero di soggetti sportivi coinvolti (Associazioni sportiva, enti di promozione sportiva, etc.);
- luoghi outdoor o indoor non preposti all'attività sportiva;
- istituzioni coinvolte (scuola, ASL, enti religiosi, etc.).

CONTRIBUTO

Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati e indispensabili alla realizzazione del progetto nella misura del **50%** delle spese ammissibili per progetto. Si precisa che il contributo regionale non potrà essere superiore ad € **10.000,00**.

I soggetti richiedenti sono tenuti alla presentazione della domanda entro e non oltre il **9.10.2015**, pena la non ammissibilità al contributo, solo ed esclusivamente mediante P.E.C., ovvero:

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Per la presentazione della domanda sarà necessario compilare solo ed esclusivamente quanto approvato con provvedimento amministrativo. Le domande di contributo, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono riportare i dati identificativi del soggetto richiedente e del legale rappresentante.

All'istanza devono essere allegati obbligatoriamente, pena la non ammissibilità del contributo:

- delibera comunale che approva il progetto di cultura sportiva;
- bilancio dell'evento suddiviso in entrate ed uscite in pareggio;
- documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- relazione tecnico descrittiva;
- relazione economica (descrizione dettagliata delle entrate e delle uscite relativamente al progetto).

CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

Sarà giudicata **“non ammissibile”** l'istanza che a seguito della verifica preliminare risulti:

- presentata oltre il termine stabilito;
- non corredata dalla Relazione descrittiva dell'evento;
- non corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- non inviata tramite P.E.C.;
- non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- con periodo di svolgimento del progetto non relativo al periodo che va dal **01.04.2015 al 31.12.2015**;
- presentata da un Soggetto che non sia un Ente Locale;
- non corredata da delibera comunale che approva il progetto di cultura sportiva;
- non corredata da bilancio dell'evento suddiviso in entrate ed uscite in pareggio;
- con progetto presentato in allegato alla domanda non conforme a quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta Regionale e ai parametri di valutazione stabiliti;
- con dichiarazioni mendaci rese nella domanda e negli allegati.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 14/2014, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda è esclusa.

I soggetti richiedenti possono partecipare al bando presentando una sola domanda.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'

L'assegnazione del contributo avviene tenendo conto del punteggio maggiore, in caso di parità si osserva il seguente ordine:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande.

Le risorse sono disponibili sul capitolo 183283/2015 – UPB DBA20061 pari a euro 200.000,00, per "Progetti di cultura sportiva".

In relazione al suddetto progetto, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo di assegnazione dei contributi (con l'approvazione delle graduatorie).

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 15 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La Regione Piemonte Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Promozione Turistica e Sportiva, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE

Il Settore competente predisporrà il modello di rendicontazione che dovrà essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e dovrà comprendere una serie di documenti obbligatori ai fini della rendicontazione, nello specifico:

- determine di impegno inerenti: affidamenti, accordi e convenzioni;
- determine inerenti la liquidazione della spesa sostenuta;
- estremi del mandato quietanzato.

INDICAZIONI GENERALI

- Le iniziative devono riferirsi solo ed esclusivamente al periodo che va dal **01.04.2015 al 31.12.2015**.
- Nel caso il disavanzo risultasse inferiore al contributo assegnato quest'ultimo sarà ridotto fino al raggiungimento del disavanzo.

- Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, **pena la non ammissibilità della domanda**, al Soggetto richiedente. In caso di progetto aggregativo al Comune capofila.

Inoltre si precisa che:

- **sono ammesse** a contributo le spese sostenute nel periodo di realizzazione dell'evento ammesso a contributo ed i giustificativi di spesa ed **emessi** 90 giorni prima dell'inizio del progetto (**1.04.2015**) e non oltre i **90 giorni** dopo la fine dello stesso (**31.12.2015**);
- **non sono ammesse** a contributo le spese per l'acquisto e/o noleggio e/o manutenzione di mezzi di locomozione, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili.

Gli uffici regionali escluderanno dal computo dell'importo base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non rispondano a quanto sopra.

Saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai Soggetti ammessi a contributo.

Tracciabilità dei pagamenti

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto richiedente. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando in materia di rendicontazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1 della D.G.R. n.115-1872 del 20.7.2015.

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
AREA	SPORT	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2015	
SETTORE DI COMPETENZA	SETTORE PROMOZIONE TURISTICA SPORTIVA	
LEGGE REGIONALE	L.R. 93/95 -"Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico - motorie"	
AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE (selezionare)	PROMOZIONE SPORTIVA	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: delibera comunale che approva il progetto di cultura sportiva; bilancio dell'evento suddiviso in entrate ed uscite in pareggio; documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità; relazione tecnico descrittiva; relazione economica (descrizione dettagliata delle entrate e delle uscite relativamente al progetto).		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO		
IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/>	è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.
<input type="checkbox"/>	L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto <i>(indicare di seguito la motivazione dell’esonero)</i> :

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi di utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare
<input type="checkbox"/>	non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare
<input type="checkbox"/>	non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

Dati tecnici del progetto

Indicare i dati del progetto sotto richiesti:

Titolo:.....

Data inizio |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Data fine progetto |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

N.B. I progetti devono avere sviluppo nel periodo compreso tra il 01.04.2015 e il 31.12.2015.

PROGETTO DI CULTURA SPORTIVA (quadro tecnico)

a) Numero dei Comuni	_ _ _
b) Numero di Enti sportivi coinvolti attivamente sul progetto	_ _ _
c) Numero di soggetti praticanti appartenenti alle categorie svantaggiate	_ _ _
d) Numero di discipline sportive praticate	_ _ _

CONTENUTO DELLA RELAZIONE

Si rammenta che la Relazione compilata in stampatello o dattiloscritta su carta intestata del Soggetto richiedente, va allegata obbligatoriamente alla domanda.

Saranno valutati, per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, i seguenti aspetti:

- indicare specificatamente il Comune e/o i Comuni coinvolti e per ciascun Ente indicare la popolazione residente in base all'ultimo censimento;
- indicazione dei partecipanti suddivisi per fasce (età giovanile fino a 16 anni, età compresa tra i 17 ed i 40 anni, tra i 41 ed i 60 anni, oltre i 60 anni);
- indicare specificatamente gli Enti sportivi coinvolti con il relativo indirizzo;
- indicare il genere di istituzioni coinvolte (es.: scuola, ASL, ospedali, enti religiosi, etc.);
- eventuale coinvolgimento di soggetti reclusi presso Istituti penitenziari o strutture di rieducazione (indicare nome e indirizzo della struttura);
- indicare i luoghi dove si svolgono le attività sportive in ambiti preferibilmente outdoor e indoor

indicare il referente del progetto:

nominativo:

cellulare:

e-mail:

BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGETTO

ENTRATE	EURO	USCITE	EURO
Risorse proprie		affitto impianti e/o strutture utilizzate per il progetto, con le relative utenze(acqua, luce, riscaldamento, telefono) (1)	
Contributi dati da altri Enti Pubblici diversi dalla Direzione regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport, (rientra anche l'eventuale contributo dato da altre Direzioni		acquisto e/o noleggio attrezzature (2)	
Contributi dati da altri Enti		acquisto materiale sportivo (3)	
Biglietteria abbonamenti		Trasporti e/o spese di ospitalità (ad es. pernottamenti, etc.), relativi ai soggetti direttamente coinvolti nel progetto (4)	
Sponsorizzazioni da parte di Aziende		Spese sanitarie (medici, ambulanze, etc.)	
Altro (specificare)		pubblicità - comunicazione e divulgazione del progetto promo - pubblicitario (5)	
		Compensi istruttori, arbitri, giudici di gara, relatori, etc.	
TOTALE VOCI ENTRATA		TOTALE VOCI USCITE	
DISAVANZO		COSTO COMPLESSIVO DELL'INIZIATIVA	
TOTALE A PAREGGIO (ENTRATE+DISAVANZO)			
L'EVENTUALE CONTRIBUTO REGIONALE NON POTRA' SUPERARE IL VALORE DEL DISAVANZO			
consapevole delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.76 del D.p.r.445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento			

DATA PRESENTAZIONE MODULO

FIRMA E TIMBRO (A)

(A) IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMANTE; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIA L'ALLEGAZIONE DEL PREDETTO DOCUMENTO D'IDENTITA'.

1. Rientrano eventuali affitti di sale per convegni, tavole rotonde, etc.

2. Si intendono le attrezzature strettamente necessarie per lo svolgimento del progetto.

3. Si intendono le spese sostenute per l'abbigliamento sportivo (tute, magliette, borsoni, scarpe ecc..).

4. Sono escluse le spese che si riferiscono a pranzi e/o cene sociali. Sono incluse le trasferte effettuate sul territorio regionale, purché attinenti al progetto. Sono escluse le spese relative alle trasferte fuori dalla Regione Piemonte, fatta salva la trasferta per determinate discipline sportive (subacquea, vela, canoa, sci, alpinismo) che devono anche utilizzare ambienti e strutture fuori il territorio regionale.

5. Si intendono tutte le spese riconducibili alla divulgazione del progetto (volantini, opuscoli, manifesti); sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate e televisive, la realizzazione di siti internet e/o abbonamenti. Nonché la pubblicità su carta stampata, passaggi radiofonici e televisivi.

Il progetto deve risultare obbligatoriamente in pareggio. Le spese devono riferirsi solo ai costi riconducibili al progetto. Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

Tabella di valutazione dei progetti

D.G.R. n. 30 - 1616 del 23/06/2015

Il punteggio massimo raggiungibile è dato dalla valutazione del singolo quadro relativo al progetto - quadro tecnico (max 30 punti), sommata a quella della relazione (max 50 punti) = 80 punti

Quadro tecnico

NUMERO DEI COMUNI	
1 COMUNE	2 PUNTI
2 COMUNI	4 PUNTI
3 COMUNI	6 PUNTI
4 COMUNI	8 PUNTI
OLTRE 4 COMUNI	10 PUNTI
NUMERO DI ENTI SPORTIVI COINVOLTI	
1 ASS/SOC. SPORT.	2 PUNTI
DA 2 A 4 ASS/SOC. SPORT.	4 PUNTI
DA 5 A 7 ASS/SOC. SPORT.	6 PUNTI
DA 7 A 10 ASS/SOC. SPORT.	8 PUNTI
OLTRE 10 ASS/SOC. SPORT.	10 PUNTI
NUMERO DI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE SVANTAGGIATE	
10 SOGGETTI	1 PUNTO
DA 11 A 20 SOGGETTI	2 PUNTI
OLTRE 20 SOGGETTI	5 PUNTI
NUMERO DI DISCIPLINE SPORTIVE PRATICATE	
1 DISCIPLINA	1 PUNTO
2 DISCIPLINE	2 PUNTI
OLTRE 3 DISCIPLINE	5 PUNTI

Elementi di riferimento per la valutazione della relazione

Parte tecnica

INDICAZIONE DEI PARTECIPANTI SUDDIVISI PER FASCE DI ETA'	
Fino ai 16 anni	4 PUNTI
dai 17 ai 40 anni	8 PUNTI
over 60 anni	12 PUNTI
dai 41 ai 60 anni	16 PUNTI
INDICAZIONE ENTI SPORTIVI COINVOLTI	
INDICARE INDIRIZZO (1 PUNTO PER OGNI ENTE SPORTIVO FINO AD UN MASSIMO DI 10 PUNTI)	
ISTITUZIONI COINVOLTE (per ciascuna specificare indirizzo e qualifica)	
SCUOLA	3 PUNTI
OSPEDALE	6 PUNTI
ASL	6 PUNTI
ENTE RELIGIOSO	12 PUNTI
PENITENZIARIO	16 PUNTI

RELAZIONE (parte descrittiva)

Capacità del progetto proposto di conseguire efficacemente le finalità della tipologia e dell'azione di riferimento: fino a 2 punti.

Capacità del progetto di aver sviluppo in luoghi non preposti all'attività sportiva quale azione promozionale di discipline sportive: fino a 2 punti.

Valorizzazione, promozione e coinvolgimento della Regione Piemonte: fino a 2 punti.

Qualità tecnico – progettuale della proposta: fino a 2 punti.

Tali parametri saranno valutati sulla base della relazione (obbligatoria) illustrativa allegata all'istanza.